

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 25663 del 05/12/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/26449 del 04/12/2023

Struttura proponente: SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - DGR N. 1099/2023 DI
APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ATTUATIVO DEL TIPO DI
OPERAZIONE 5.1.04 "PREVENZIONE DANNI AL POTENZIALE PRODUTTIVO
FRUTTICOLO DA GELATE PRIMAVERILI" - ANNO 2023 - ULTERIORE
DIFFERIMENTO TERMINI PROCEDIMENTALI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO
DELL'INNOVAZIONE
sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 4 della Delibera n 324/2022 nonché,
della nota n° 06/04/2023.0337831.I dal Responsabile di AREA INNOVAZIONE,
FORMAZIONE E CONSULENZA, PATRIZIA ALBERTI

Firmatario: PATRIZIA ALBERTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Fabrizio Roffi

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 13.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023)5587 del 10 agosto 2023, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1427 del 28 agosto 2023;

Richiamate inoltre:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agencia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Atteso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1099 del 26 giugno 2023 è stato approvato il Bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2023, al Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" del P.S.R. 2014-2020;
- con propria determinazione n. 19076 del 12 settembre 2023 sono stati differiti il termine di presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente gli ulteriori termini procedurali;

Rilevato che il predetto Bando unico regionale, come modificato dalla citata determinazione n. 19076/2023 stabilisce in particolare nella Sezione II - Procedimento ed obblighi generali, le seguenti scadenze con riferimento alle diverse fasi del procedimento:

- al punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, nonché dichiarazione del

Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria, è fissato al 6 dicembre 2023;

- al punto 11.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro cui le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti provvederanno a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili con espressa motivazione, è fissato al 26 gennaio 2024;
- al medesimo punto 11.3 il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione dovrà formulare la graduatoria generale di merito con atto del Responsabile è fissato al 1° febbraio 2024;

Preso atto che, con note acquisite al protocollo regionale n. Prot. 30.11.2023.1197349.E e n. Prot. 01.12.2023.1201166.E alcune organizzazioni professionali agricole hanno rappresentato numerose difficoltà e ritardi da parte delle Pubbliche Amministrazioni nel rilascio delle necessarie autorizzazioni per adempiere alle disposizioni del bando - tali da non consentire il rispetto del sopra citato termine ultimo fissato per comunicare all'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria;

Dato atto che il punto 4) del dispositivo della predetta deliberazione n. 1099/2023 prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche e chiarimenti di quanto indicato nel Bando unico regionale, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Considerate le difficoltà evidenziate dalle organizzazioni professionali agricole e l'opportunità di provvedere al fine di favorire la massima partecipazione al bando di cui trattasi da parte delle imprese agricole potenziali beneficiarie;

Ritenuto, pertanto, necessario differire il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui trattasi e, conseguentemente, i termini procedurali definiti con la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1099/2023, quali modificati dalla propria determinazione n. 19076/2023, come di seguito specificato:

- al punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria, nonché trasmettere la dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, **è fissato al 20 dicembre 2023;**
- al punto 11.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria*, il termine entro il quale le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari competenti devono provvedere a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenze, nonché le istanze ritenute non ammissibili, con espressa motivazione, **è fissato al 9 febbraio 2024;**
- al medesimo punto 11.3, il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione con atto del Responsabile deve formulare la graduatoria generale di merito è fissato **al 14 febbraio 2024;**

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1099/;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 719 dell'8 maggio 2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi stabiliti dagli atti regionali il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18 luglio 2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28 luglio 2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25338 del 27/12/2022, ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la nota n. prot. 06/04/2023.0337831.I relativa all'individuazione dei sostituti dei Responsabili di

Settore nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di differire i termini procedurali definiti dal Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2023, del Tipo di operazione 5.1.04 "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1099/2023, come di seguito riportato:
 - al punto 11.2. *Documentazione da allegare alla domanda di contributo* il termine per comunicare all'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competente l'avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste per la realizzazione degli interventi ed i dati relativi alle stesse, nonché trasmettere la dichiarazione del Consorzio/Ente fornitore la risorsa idrica attestante la disponibilità dello stesso a fornire acqua fuori stagione irrigua e il periodo di decorrenza di tale disponibilità, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria, **è fissato al 20 dicembre 2023;**
 - al punto 11.3. *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria:*
 - il termine entro il quale le Aree Finanziamenti e procedimenti comunitari territorialmente competenti devono provvedere a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione gli atti formali con indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e l'indicazione delle priorità e precedenza, nonché le istanze ritenute

non ammissibili, con espressa motivazione, è **fissato al 9 febbraio 2024;**

- il termine entro cui il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione con atto del Responsabile deve formulare la graduatoria generale di merito è **fissato al 14 febbraio 2024;**
2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1099/2023;
 3. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nei provvedimenti regionali attuativi;
 4. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

Dott.ssa Patrizia Alberti